

lungo 16^m, largo 4^m, alto 4-5^m, con tombino di 3-4^m di luce; l'altro a metà distanza fra il primo e Pustanova, lungo 24^m, largo 4^m, alto 15^m, con un arco di 4^m di luce, molto efficacemente distruttibile pei carri, ma non pei pedoni: oltrechè in questo punto, la strada si può distruggere efficacemente in altri mediante mine nella roccia sovrastante e nei muri di sostegno o di sopporto, come eziandio si può facilmente ostruire con rovine di grossi abeti. Poco prima di Pustanova (ove una diga in pietra serve ad invasare le acque per un mulino e sulla quale possono transitare pedoni) la valle comincia ad allargarsi; il versante sinistro diventa relativamente dolce, a campi e radi boschi, il destro invece continua boschivo ed erto e la strada, proseguendo in salita moderata, passa sulla sinistra del Sala (incassato fra sponde quasi a picco) mediante ponte in pietra, lungo 8^m, largo 4^m, alto 6^m, ad un arco di 6^m di luce: indi, correndo lungo il piè di versante piuttosto ripido, attraversa due burroni su ponticelli in pietra ad arco di 3^m di luce e 3-4^m di altezza, e subito dopo il secondo ponte, con pendenza del 4-5 % e mantenendosi larga 4-5^m, si inerpica, serpeggiando per circa quattro chilometri, sullo sprone fra il Sala e il rio di Nabardu, e guadagna l'orlo occidentale della conca di Godovitsch, che percorre in dolcissima salita sino al villaggio, mantenendosi per lo più a livello del terreno adiacente, pianeggiante e coltivato per una striscia di 200-300^m, indi collinoso e boschivo con radure di pascoli e campi. Da Godovitsch a Hotederschitz è in parte piana, in parte in leggera discesa, e in qualche punto intagliata nel fianco roccioso delle alture che l'accompagnano verso est. Ad Hotederschitz attraversa la Sibersche (fra rive basse e guadabile anche ai carri) su ponticello in pietra, a due archi, lungo 10^m, largo 3^m, alto 1^m-30. Il terreno verso ovest, pianeggiante e coltivato a sud di Godovitsch per